

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to (Dr. Pietro Paolo Piras)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dr. Franco Famà)



COMUNE DI TERRALBA

(Provincia di Oristano)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

CERTIFICO che la presente deliberazione, ai sensi della legge 69/2009, è in corso di pubblicazione, all'Albo Pretorio Informativo del sito web del Comune, a partire dal giorno - **04.05.2016** per 15 giorni consecutivi.

Terralba, li **04.05.2016**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

CERTIFICO che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informativo del sito web del Comune, a partire dal giorno _____ al giorno _____, ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U. EE.LL. n.267/2000.

Terralba, li _____

IL MESSO COMUNALE
(_____)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Franco Famà)

N° **245** DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

PER COPIA CONFORME

Terralba, li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO

DELIBERAZIONE del Consiglio Comunale

n. 22 Del 28/04/2016

OGGETTO: Nomina dei componenti della commissione comunale temporanea "Usi civici e terre comunali".

L'anno **DUEMILASEDICI**, il giorno **28** del mese di **aprile** alle ore **18.30** in Terralba, nella Casa Comunale.

Convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione, in seduta straordinaria, con l'intervento dei Signori:

Presidente (Sindaco)	Presente	Assente
Piras Pietro Paolo	X	

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
Atzori Giampaolo		X	Oliva Giuliano	X	
Cauli Alessandro	X		Pili Ilario	X	
Dessi Giacomo	X		Putzolu Federico	X	
Grussu Andrea	X		Sanna Gloria		X
Manca M.Cristina	X		Siddi Stefano	X	
Manca Valeriano	X		Soru Roberto	X	
Marongiu Roberto		X	Taris Bernardino		X
Murtas Alessandro	X		Tuveri Andrea		X

Totale	Presenti	Assenti
	12	5

Assiste il Segretario Generale Dr. Franco Famà

Il Sindaco apre la discussione dando lettura del comma 2 dell'art 32 del regolamento sulla rappresentanza delle commissioni consiliari nella parte in cui recita "di norma le commissioni sono composte da n. 3 consiglieri comunali della maggioranza e n. 2 consiglieri della minoranza", sottolineando che il verbo al presente "sono composte" significa che in ogni momento, e non solo al momento della votazione consiliare, ci devono essere 3 componenti della maggioranza e 2 della minoranza. Ricorda inoltre la modifica apportata al regolamento, la quale prevede la nomina di due componenti di maggioranza ed uno di minoranza.

Ciò premesso, il sindaco chiede al consigliere Valeriano Manca di sapere se fa parte della maggioranza o della minoranza perché allo stato attuale, essendoci qualche dubbio in merito, se non dice nulla potrebbe verificarsi che venga votato sia dalla maggioranza che dalla minoranza arrivando così a rappresentare sia la maggioranza che la minoranza.

Il consigliere Valeriano Manca chiede che sia il sindaco a dire se egli fa parte della maggioranza o della minoranza. Il sindaco replica dicendo che gli era sembrato di essere stato chiaro quando gli scrisse testualmente (il riferimento è alla nota prot. 4836 del 16.03.2016 “*Se ancora non l’ha capito, che si dimetta o meno, lei è fuori della maggioranza*”).

Il consigliere Valeriano Manca replica che è stato il Sindaco a dire che non fa più parte della maggioranza e di essere stato cancellato da un contatto che conteneva tutte le informazioni e i movimenti della maggioranza. Dichiarò inoltre di non essere stato più convocato alle riunioni di maggioranza e chiede al Sindaco stesso come si voglia comportare in merito alla sua posizione, visto che pubblicamente gli ha detto di essere fuori dalla maggioranza.

Replica il Sindaco al consigliere Manca Valeriano che non c’è dubbio sul fatto che sia fuori dalla maggioranza e chiede quale sia la sua coerenza politica in relazione a quello che sta portando avanti dal punto di vista politico. Lo invita pertanto a comportarsi di conseguenza e di essere coerente per dare corretta applicazione dell’art. 32 sopracitato in quanto i componenti devono essere espressione della maggioranza o della minoranza. Nella sua nota, invece, il consigliere Manca Valeriano ha dichiarato di non volersi dimettere dalle commissioni perché è stato votato dal consiglio comunale, senza ricordare però che a norma dell’art. 32 del regolamento sono la maggioranza e la minoranza ad esprimere distintamente i propri rappresentanti in seno alle commissioni stesse. Rinnova ancora al consigliere Manca Valeriano l’invito ad esprimersi e di chiarire la sua posizione.

Il consigliere Valeriano Manca risponde di aver dato già risposta in quanto è stato il Sindaco stesso a dire che lui non faceva più parte della maggioranza per cui lui rimane in un limbo.

Il Sindaco fa osservare che l’art. 32 del regolamento suindicato non prevede la nomina dei rappresentanti del limbo nelle commissioni, ma solo componenti di maggioranza o di minoranza.

Il consigliere Valeriano Manca ribadisce che è stato il Sindaco a sbatterlo fuori dalla maggioranza e di non sentirsi di minoranza per cui dichiara di essere in maggioranza, pur prendendo atto di non essere stato più convocato alle riunioni di maggioranza.

Il Sindaco dichiara di prendere atto che il consigliere Manca dichiara di appartenere alla maggioranza e conclude dicendo che continuerà a non convocarlo nelle riunioni di maggioranza.

Finita la discussione si propone per la maggioranza, in seno alla commissione, i consiglieri comunali Cauli e Soru e per la minoranza il consigliere comunale Taris .

Il Sindaco chiede all’assemblea, essendovi un consenso unanime, di votare in forma palese anziché segreto e preso atto che nessuno dei presenti si è opposto alla richiesta, pone la suindicata proposta a votazione che ottiene il seguente risultato:

Unanime favorevole

Si vota separatamente per l’immediata esecutività della deliberazione che ottiene una votazione favorevole unanime.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l’art. 13 dello Statuto Comunale che recita: “ *il consiglio comunale istituisce le commissioni, che possono essere permanenti, temporanee e speciali, ma che non hanno poteri deliberanti, ma solo funzioni referenti, consultive, redigenti e di controllo*”.

- l’art. 32 comma 1 del regolamento comunale per il funzionamento del consiglio comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 50 del 19.05.1995 modificato con deliberazione di C.C. n. 02 del 24.06.1998 il quale recita: “ *il consiglio comunale, per tutta la sua durata in carica, costituisce al suo interno commissioni permanenti, stabilendone il numero e le competenze e determinando la loro composizione numerica con deliberazione adottata nella prima adunanza a quella della proclamazione degli eletti*”.

Rilevato che la suddetta commissione – istituita con deliberazione n. 21/2016 risulta costituita da:

- Sindaco o suo delegato, senza diritto di voto;
- assessore competente, senza diritto di voto;
- n.2 consiglieri della maggioranza,
- n. 1 consigliere dell’opposizione;

Ritenuto di dover procedere alla nomina dei componenti consiliari della commissione;

Acquisiti ai sensi dell’art. 49. comma 1 del T.U.EE.LL. approvato con D.lgs. n. 267 del 18.08.2000, i pareri in ordine alla regolarità tecnica;

Visto l’esito della votazione.

DELIBERA

Di nominare quali rappresentanti del consiglio in seno alla commissione comunale temporanea “*Usi civici e terreni comunali*”:

Per la maggioranza:

i consiglieri Alessandro Cauli e Roberto Soru;

Per la minoranza:

il consigliere Taris Bernardino

Di stabilire la gratuità della commissione.

Di deliberare l’immediata esecutività della presente delibera.